



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA  
PROVINCIA DI NAPOLI

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 29 del 8.3.2017

**ORIGINALE**

**OGGETTO: Programma triennale 2017/2019 del fabbisogno di personale.**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **otto** del mese di **marzo**, tenutasi ad iniziare alle ore **17:12**, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nei modi di legge, si è riunita la **Giunta Comunale** con la presenza dei sigg.:

			Presenti	Assenti
1	Rega Aniello	Sindaco	X	
2	Scotto Giuseppe	Vice Sindaco	X	
3	Villano Maria Luigia	Assessore	X	
4	Nocerino Davide	“	X	
5	Mirra Giovanna	“	X	

Con l'assistenza del Segretario Comunale, dr.ssa **Emanuela Maria Costa**.

Il **Dr. Aniello Rega**, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Visto il decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 di approvazione del T.U.EE.LL.;  
Premesso che, sulla proposta della presente deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;  
ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, ha espresso parere **favorevole**.

## L'ASSESSORE AL PERSONALE

### **Premesso che:**

- l'art. 91, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dispone che "gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio" e che " gli organi di vertice delle amministrazioni sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale";

- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 165/2001 le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità".

### **CONSIDERATO che:**

- l'art. 1, comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dal D.L. n.90/2014 convertito nella legge 114/2014, dispone che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 alla data di entrata in vigore della disposizione;

- l'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, precisa che gli enti locali soggetti al patto di stabilità possono effettuare assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2016 e 2017 entro il tetto del 80% della spesa del personale cessato dal servizio nell'anno precedente e che il tetto di spesa per le nuove assunzioni a decorrere dal 2018 è fissato nel 100% della spesa del personale cessato.

**VISTA** la legge di stabilità 2016 ed in particolare l'art. 1, comma 228 della Legge n.208 del 28 dicembre 2015, il quale prevede che le regioni e gli enti locali per gli anni 2016-2017-2018, possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'art. 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'art. 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.

**VISTO** l'art. 16 della legge n. 160/2016, che prevede aumento della percentuale al 75 per cento delle cessazioni dal servizio di personale nei comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'art. 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

**VISTA** la precedente deliberazione di G.C. n. 140 del 29.12.2015 con cui si approvava, tra l'altro, il fabbisogno di personale nell'arco del triennio 2016/2018 e la successiva deliberazione di G.C. n. 135 del 29.12.2016 di modifica della stessa per l'anno 2016.

**PRESO ATTO** che, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, sulla base della situazione del personale, questa Amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o

appartenenti alle categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.

**DATO ATTO** che con delibera di G.C. n. 60 del 14.07.2016 di ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 16 della Legge 183/2011, questo Ente non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica né in eccedenza rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria.

**CONSIDERATO** altresì che, per l'incidenza della spesa prevista dal piano sul bilancio annuale e soprattutto sui futuri esercizi e per il fatto che la rilevazione dei fabbisogni ha comunque valenza pluriennale, l'Amministrazione si riserva di procedere annualmente ad un aggiornamento del piano, tenendo conto delle oggettive necessità verificatesi in seguito a cessazioni di personale al momento non prevedibili.

**RILEVATO** che nel periodo 2014-2016 non risulta nessuna cessazione di personale dal servizio;

**RITENUTO** pertanto opportuno predisporre il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019 anche in vista dell'approvazione del bilancio di previsione e di non prevedere nessuna assunzione.

**VISTO** il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 02.03.2017 prot. n. 2307;

**Visto** il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

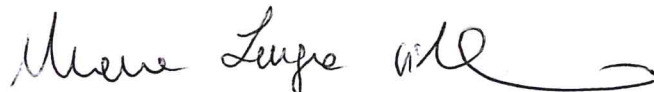
#### **PROPONE ALLA G.C.**

Per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono integralmente richiamate,

1. Di approvare, preso atto che nel periodo 2014-2016 non risulta nessuna cessazione di personale dal servizio, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019: **nessuna assunzione**.
2. Di stabilire che per eventuali esigenze che si potrebbero verificare o per intervenute modifiche del quadro normativo, l'Ente può avviare l'adozione di modifiche e/o integrazioni della predetta programmazione delle assunzioni.
3. Di trasmettere il presente provvedimento alle R.S.U. ed OO.SS. ai fini della informativa di cui all'art. 7 del CCNL del 01/04/1999 per la dovuta informazione.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art.11, comma 1 del D. Lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

**L'ASSESSORE AL PERSONALE**

*dr.ssa Maria Luigia Villano*



## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la allegata proposta dell'Assessore al Personale;

**VISTO** il parere espresso dal Revisore dei Conti in data 02.03.2017 prot. n. 2307;

**ACQUISITI** i pareri di regolarità tecnica e contabile;

**RITENUTO** opportuno adempiere a quanto in essa proposto;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267/2000;

*Con voti unanimi espressi nei modi di legge;*

### DELIBERA

1. Di approvare la allegata proposta dell'Assessore al Personale.
2. Di approvare, preso atto che nel periodo 2014-2016 non risulta nessuna cessazione di personale dal servizio, la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2017-2019: **nessuna assunzione**.
3. Di stabilire che per eventuali esigenze che si potrebbero verificare o per intervenute modifiche del quadro normativo, l'Ente può avviare l'adozione di modifiche e/o integrazioni della predetta programmazione delle assunzioni.
4. Di trasmettere il presente provvedimento alle R.S.U. ed OO.SS. ai fini della informativa di cui all'art. 7 del CCNL del 01/04/1999 per la dovuta informazione.
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art.11, comma 1 del D. Lgs. n. 150 del 07/10/2009 nonché ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgs. n. 267/2000.

VISTO: Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, Decr. leg. 267 del 18.8.2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali.

**Il Funzionario responsabile del servizio**

*Dr. Saverio Esposito*

**Il Funzionario del Servizio Ragioneria**

*non dovuto*

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

*Dr. Aniello Rega*



**Il Segretario Comunale**

*Dr.ssa Emanuela Maria Costa*

La su estesa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **14 MAR. 2017** ..... al **29 MAR. 2017** .....

**Il Messo comunale**

*Bencivenga Stefano*

Dalla residenza comunale, li **14 MAR. 2017** .....

Visti gli atti d'ufficio;

La su estesa deliberazione:

è stata trasmessa ai responsabili dei servizi interessati.

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L.);

Dalla residenza comunale, li **14 MAR. 2017** .....



**Il Segretario Comunale**

*Dr.ssa Emanuela Maria Costa*